

Daniele Manin: raccomanda al popolo tumultuante di rispettare il voto della Assemblea da esso eletta, intorno agli affari del proprio paese	578
— suo discorso, pronunziato all'Assemblea, con cui la prega di occuparsi d'urgenza della forma di governo, dappoichè i triumviri hanno deposto in mano di essa il potere	579
— piglia a difendere in pubblica Assemblea il Comitato di vigilanza dell'accusa datagli di non essersi prestato a sedare il tumulto popolare accaduto il 5 marzo nella gran piazza, e il fa con parole affettuosamente pacate	584
— sue parole dette all'Assemblea nell'atto di assumere l'incarico di governar da solo Venezia	404
— è nominato dall'Assemblea capo del potere esecutivo, col nome di presidente del Governo provvisorio di Venezia	406
— schiarimenti da lui esposti all'Assemblea veneta intorno al disavanzo della carta monetata, e provvedimenti suggeriti ad impedirne il progresso	433
— gli è dedicato un canto da L. A. Girardi all'Italia	438
— parole da lui dette al popolo radunato sulla gran piazza, il giorno 17 marzo 1849	445
— brevi memorie intorno alla sua vita ed agli avvenimenti politici per lui accaduti in Venezia	ivi
— parole indirizzategli dal Popolo veneziano il giorno 22 marzo 1849	482
— dichiara all'Assemblea veneta i motivi della prorogazione per 15 giorni di essa	516
— giustifica pure presso la medesima la pubblicazione del decreto con che fu diminuito il prezzo del tabacco	ivi
— propone al'a sanzione dell'Assemblea il decreto, già stanziatò dal Governo provvisorio, di abrogazione del decreto del Governo della Repubblica nella parte con cui deferiva ai tribunali ordinarii criminali i delitti non militari delle persone addette alla milizia	521
— accenna all'Assemblea i miglioramenti introdotti nella istruzione pubblica dal Governo	529
Mantova: i deputati di quella Congregazione provinciale protestano contro la intimazione, fatta loro dal commissario imperiale Montecucoli, di spedire due incaricati alla Dieta di Kremsier per trattare degli affari del Lombardo-veneto	108
— si sparge voce che ivi siano condotti il tesoro di Monza e la corona di ferro del già regno lombardo-veneto	556
Manzoni (Alessandro): la nessuna stima in cui fu tenuto dal Governo austriaco è prova ch'esso opprimeva gl'ingegni a meglio raffermare la tirannide	62
Maret, professore presso la Università di Parigi, dà generose oblazioni in pro' di Venezia	105
Marghera: gli osti, i trattori e i bettolieri, ivi esercitanti spaccio di vino e di bevande, devono attenersi nella vendita a prezzi stabiliti dal Municipio, sotto pena, nel caso contrario, di essere impediti nel rispettivo esercizio	135
Marina veneta: grandiosi lavori da essa eseguiti e benemerenze acquisitesi nella guerra della indipendenza italiana	265
Marinelli (ab. Vincenzo), cappellano superiore dell'esercito veneto, raccomanda a' militi la osservanza del digiuno quaresimale e il cristiano dovere di assidersi al pasquale banchetto	165
Marsich (G.), comandante in capo della Guardia civica: suo ordine del giorno, con cui annunzia la instituzione di una compagnia civica marittima, tratta dalla classe dei remiganti	300